



COMUNE DI REGGIO EMILIA
Provincia di Reggio Emilia

PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53, COMMA 1, LETTERA B) DELLA L.R. 24 / 2017 PER
L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELLO STABILIMENTO ESISTENTE DELLA DITTA MEDICI
ERMETE & FIGLI S.R.L., IN LOCALITA' VILLA GAIDA - REGGIO EMILIA, IN VARIANTE ALLA PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE VIGENTE

Localizzazione intervento:

Reggio Emilia - Località Gaida
via Isacco Newton, n.13/a

Proprietà:

Medici Giorgio
Medici Valter
Medici Ermete & Figli s.r.l.
Credemleasing - Società per Azioni

Richiedente:

Medici Ermete & Figli s.r.l.
via Isacco Newton 13/a - 42124 Gaida di Reggio Emilia
tel. 0522 942135 - fax. 0522 941641
P.Iva e Cod.Fisc. 00126840354


MEDICI ERMETE & FIGLI S.R.L.
Via I. Newton, 13/A - 42124 GAIDA
REGGIO EMILIA - ITALIA
Tel. 0522 942135 - Fax 0522 941641
C.F. e Partita IVA: 00126840354
Cod. ACCISA. IT00REV00010D

oggetto: VAS/ValSAT
Sintesi non tecnica

scala: /

data: Maggio 2020



Progetto architettonico e coordinamento generale:

Andrea Oliva architetto
via L. Ariosto, 17 - 42121 Reggio Emilia
telefax 0522 1713846 - info@cittaarchitettura.it

Geom. Iller Cavatorti
via Donizetti, 2 - 42100 Reggio Emilia

Progetto strutturale:

Delmonte Parisoli ingegneri associati
via D. F. Cecati, 13/B - 42123 Reggio Emilia (RE)

INGEGNERIA 1996 S.R.L.
via Circonvallazione, 358 - 24056 Fontanella (BG)

Progetto impianto elettrico:

Eta Studio s.r.l.
via Maestri del Lavoro, 2 - 42122 Reggio Emilia

Progetto Impianti Meccanici:

Ing. Fiorenzo Chierici
P.le Sallustio, 11 - 43123 Parma (PR)
Daniele Scaglioni
consulenza risparmio energia e impianti tecnologici
P.le Sallustio, 11 - 43123 Parma (PR)

Progetto Prevenzione Incendi:

Studio Tecnico Mattioli
via Legnano, 28/A - 42024 Castelnovo di Sotto (RE)

*Emissioni in atmosfera, valutazione impatto acustico,
Rapporto Ambientale VAS, AUA :*

SIL engineering s.r.l.
via Aristotele 4 - 42122 Reggio Emilia




Progetto Idraulico:

More energy s.r.l.
via Ragazzi del '99, 39/A - 42124 Reggio Emilia

Valutazione energetica:

Ing. Giancarlo Manghi
via E. Arduini, 14/6 - 42025 Cavriago (RE)

Ing. Fiorenzo Chierici
Daniele Scaglioni

COMMITTENTE Medici Ermete & Figli S.r.l.	
SEDE LEGALE Via I.Newton n.13/A 42124 loc. Gaida, Reggio Emilia (RE)	SEDE INTERVENTO Via I.Newton n.13/A 42124 loc. Gaida, Reggio Emilia (RE)
TITOLO DEL PROGETTO Progetto di ampliamento produttivo esistente sito in via I. Newton, loc. Gaida, Comune di Reggio Emilia ai sensi dell'art.53 della L.R. 24/2017	
ELABORATO Sintesi Non Tecnica di VAS/VaISAT <p style="text-align: right;">Rev.02</p> <p style="text-align: right;">Il Tecnico incaricato SIL ENGINEERING S.r.l.</p> <p>Reggio Emilia, 27/05/2020</p> <div style="text-align: right;"> SIL engineering s.r.l. Sicurezza Igiene del Lavoro Via Aristotele, 109 - 42100 REGGIO EMILIA Tel. 0522.331031/263105 - Fax 0522.392300 e-mail: info@silweb.it - C.F. e P. IVA 01864620354</div> <div style="text-align: right;"> </div>	



Sintesi non tecnica

Il presente capitolo di Sintesi costituisce parte integrante del procedimento di VAS-ValSAT a cui è sottoposto la proposta di iniziativa privata in oggetto.

La proposta di intervento prevede la realizzazione dell'ampliamento della cantina Medici Ermete & figli srl, sita in via I. Newton n.13/a nel comune di Reggio Emilia in località Gaida.

La ditta Medici Ermete & Figli Srl è una storica azienda vitivinicola fondata verso la fine dell'800, situata a Gaida, località nel Comune di Reggio Emilia (RE). La società ha per oggetto l'esercizio di attività di produzione, imbottigliamento e commercio (sia all'ingrosso che al dettaglio) di vino, prodotti vinicoli ed alimentari in genere. La ditta si occupa di messa a dimora e coltivazione dei vigneti, pigiatura e vinificazione delle uve, proveniente da 75 ettari di appezzamenti dei quali l'azienda è proprietaria, distribuiti tra le aree a più alta vocazione vitivinicola della Regione Emilia Romagna. Su tali appezzamenti di terreno, collocati principalmente tra il tratto Ovest della via Emilia ed i primi rilievi della Val d'Enza (ma con presenza anche in altre aree dell'Emilia Romagna) la ditta coltiva vigneti selezionati dai quali viene prodotto principalmente Lambrusco.

L'azienda, attiva da oltre un secolo nella produzione del Lambrusco e di vini di qualità, è stata a tutti gli effetti fondata verso la fine dell'Ottocento, ingrandendosi negli anni successivi e diffondendo il proprio marchio. Arrivati alla quarta generazione, i Medici vantano una solida esperienza in vigna e in cantina, massimizzando e valorizzando i propri vini. L'idea aziendale è stata quella di creare un legame stretto tra singoli vigneti e vini prodotti, attraverso la rigida selezione delle uve, a costo di una resa per ettaro inferiore anche del 30-40% rispetto al disciplinare delle Doc, ma con la conseguente garanzia di una elevata qualità. La risposta del mercato è stata immediata e crescente, le guide di settore unitamente a prestigiosi riconoscimenti hanno proiettato i prodotti della Medici Ermete tra i migliori vini italiani.

L'attività dell'azienda quindi si colloca quindi nel settore agroalimentare, in un'area in cui questo ricopre un ruolo strategico nell'economia locale, nonché un'area centrale del territorio di produzione del vino lambrusco.

La sede legale e principale dell'azienda è situata lungo il tratto di Via Emilia (SS9) denominato Isacco Newton in località Gaida, quest'ultima situata tra le località Cadè (Comune di Reggio Emilia) e Calerno (comune di S.Ilario). Tale sede risulta essere l'unica sede produttiva aziendale e oggetto dell'intervento in esame. L'azienda è proprietaria di una unità locale in Strada S.Ilario, nel Comune di Montecchio Emilia, all'interno della quale avviene il commercio in dettaglio dei vini di produzione (sede non oggetto di intervento).

Vista la necessità da parte della proprietà di aumentare lo spazio a deposito della produzione attuale, il progetto prevede la realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica in aderenza all'edificio esistente produttivo e l'ampliamento del laboratorio analisi ad oggi esistente all'interno della cantina.

L'intervento in esame, proposto come procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. 24/2017, prevede la realizzazione di un nuovo edificio ad uso magazzino a temperatura controllata per lo stoccaggio del vino, la realizzazione di parcheggi (privati e pubblici) e consolidamento del verde.

L'area oggetto di intervento sulla quale si propone di realizzare il nuovo capannone si colloca sul fronte nord del complesso edificato, in prospicenza della campagna, accessibile in modo diretto da via Castagnetti. L'area risulta ad oggi un'area esterna a piazzale, di proprietà della cantina, utilizzata come area di manovra / stoccaggio materiale all'aperto.

Il piazzale si trova ad una quota rialzata rispetto alla quota stradale d'accesso su via Castagnetti, e risulta accessibile mediante un piano inclinato carrabile in asfalto e mediante una strada interna in ghiaia. Dal piazzale rialzato si accede in modo diretto al reparto stoccaggio bottiglie vuote della cantina attraverso due portoni industriali. Sull'area è presente una cabina elettrica a torretta, di proprietà della cantina, che si collega alla linea di media tensione ENEL che corre poco più a nord. Oltre al rilevato in asfalto, tutta la restante parte di area esterna oggetto di intervento è libera da costruzioni e trattata a verde o ghiaia. Verso Nord insistono i vitigni di proprietà per la produzione del vino.

L'intervento prevede la realizzazione di un nuovo edificio ad uso magazzino a temperatura controllata per lo stoccaggio del vino, e viene proposto come procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. 24/2017.

Le aree ricadenti all'interno dell'ambito di progetto risultano censite nel Catasto Fabbricati del Comune di Reggio nell'Emilia, con i seguenti dati:

foglio 33, mappali 215, 242, 349, 350 (parte) 352

foglio 35, mappali 19, 22, 24, 179

L'ambito di progetto risulta pari a **15.196,00 mq** di superficie.

Il complesso di edifici e terreni ricadenti all'interno dell'area di progetto risultano ad oggi di proprietà:

- Credemleasing - Società per Azioni << Rev. 02
- Medici Ermete e Figli s.r.l., di cui Medici Giorgio risulta il legale rappresentante
- Medici Giorgio, in qualità di persona fisica
- Medici Valter, in qualità di persona fisica

La Medici Ermete & figli s.r.l. risulta essere la proponente dell'intervento con procura speciale da parte di Medici Giorgio, Medici Valter, Vincenzo Boiardi in qualità di rappresentante di Credemleasing – Società per Azioni. << Rev. 02

Si riporta di seguito foto satellitare con individuazione dell'ambito di intervento rispetto ai fabbricati esistenti.



Figura 1 - foto satellitare con individuazione del perimetro aziendale attuale (in rosso) e dell'ambito di intervento proposto

Non sono presenti particolari recettori (antropici e non) sensibili nell'area, che risulta prettamente artigianale/industriale. Il recettore più vicino si individua in un gruppo di poche case civili ad Ovest dell'area di intervento.

Non sono presenti aree Rete Natura 2000 in prossimità del sito, la più vicina è Fontanili di Corte Valle Re situata ad una distanza di circa 3 km in linea d'aria. Non sono presenti particolari specie faunistiche o floristiche di interesse nel sito di intervento.

Il progetto del **nuovo magazzino in ampliamento** si colloca nell'angolo nord ovest del blocco produttivo descritto sopra, collegato ad esso attraverso il portone ad oggi esistente. La tipologia di fabbricato è quella del magazzino a temperatura controllata, in cui verrà in parte depositato il prodotto (bottiglie di vino) su appositi bancali già confezionato e pronto per la spedizione, e in parte verrà stoccato per la maturazione e l'invecchiamento necessari. Un magazzino quindi puramente funzionale allo stoccaggio del prodotto, in cui non vi sarà una presenza fissa di operatori all'interno ma solamente sporadica. Un magazzino in cui, per l'esigenza stessa del processo di maturazione del vino che richiede particolari condizioni di illuminazione, temperatura, e ricambio d'aria, una parte verrà realizzata interrata e costantemente controllata dal punto di vista termico.

Il nuovo fabbricato verrà realizzato su due livelli e misurerà in pianta 37.90 x 22.90 m. L'altezza dei fronti, misurata fuori terra, sarà pari a 12,63 m. sul fronte ovest, 13.20 sul fronte est e 14.32 m. sul fronte nord. Le altezze interne nette saranno pari a circa 4 m. per il piano interrato e circa 9.45 m. per il piano terra.

Le strutture portanti del nuovo magazzino saranno, costituite da muri e pilastri in c.a. per la parte interrata, in acciaio per i pilastri della parte superiore fuori terra. Il solaio del piano primo sarà realizzato con elementi prefabbricati mentre la copertura sarà realizzata con travi lignee lamellari, travetti in legno e finitura in pannelli di lamiera.

I tamponamenti esterni del nuovo magazzino saranno in pannelli sandwich su apposita struttura metallica fissata ai pilastri portanti, con rivestimento esterno in lamiera piegata leggera decorativa. Le pavimentazioni interne saranno in cemento industriale.

In copertura sarà predisposto un impianto produzione energia elettrica con campo fotovoltaico e gruppo inverter di potenza totale circa 20kWp con sistema di scambio sul posto e collegamento alla rete distribuzione ENEL.

Per i locali magazzini refrigeratori sarà installato un impianto di riscaldamento, raffrescamento e ricambio aria mediante condizionatori autonomi "Roof-Top" in pompa di calore ad alta efficienza (in grado di sfruttare il calore contenuto nell'aria di condensazione e sfruttando il calore dell'aria di ricambio espulsa e inviata sulla batteria di condensazione della pompa di calore stessa). I condizionatori saranno tre (uno per ogni locale da trattare) e saranno dotati di regolazione elettronica per il controllo della temperatura ambiente e dell'umidità.

Il progetto prevede inoltre :

- **L’ampliamento del laboratorio interno alla cantina**, collocato nella porzione nord est del complesso edificato, mediante la realizzazione di un nuovo volume (di dimensioni pari a 6.30 x 9.00 m) collegato internamente al laboratorio esistente e affacciato a nord verso la campagna, con accesso dal piazzale privato da via Castagnetti. Il nuovo volume verrà allineato con i manufatti edilizi esistenti, sia in pianta che in alzato, sarà realizzato con struttura portante in acciaio, solaio in lamiera grecata finito con massetto per gli impianti.
- **La realizzazione di un nuovo depuratore** adibito al trattamento dei reflui aziendali, in sostituzione al depuratore esistente. L’impianto sarà realizzato fuori terra e sarà collocato a Nord dell’area di intervento, su piazzale impermeabilizzato. La volontà di sostituire il depuratore attuale nasce dalla necessità aziendale di ri-organizzare l’assetto impiantistico aziendale, in modo da garantire il corretto trattamento di tutti i reflui prodotti, attraverso l’ausilio di tecnologie in grado di garantire alte performance in termini di qualità e sicurezza di depurazione. La soluzione di depurazione scelta per il tipo di reflu da trattare risulterà essere di tipo biologico a fanghi attivi (tecnologia MBR con specifiche membrane di ultrafiltrazione). Insieme alla realizzazione dell’impianto sarà modificata anche la rete fognaria privata aziendale e la pubblica gestita da IRETI.
- **La sistemazione delle aree esterne e piantumazione del verde.** A seguito di realizzazione del nuovo magazzino in ampliamento e del nuovo depuratore dei reflui, l’area esterna nord verrà riconfigurata in base a quelle che sono l’esigenza del nuovo fabbricato. Sarà realizzato un sistema vegetativo ad alto fusto e un sistema basso a siepe compatta lungo il perimetro Nord dello stabilimento, a mitigare l’impatto del nuovo volume e delle sue aree esterne. Il progetto prevede la realizzazione di nuovi piazzali in ghiaia da destinarsi ad area di manovra e parcheggio privato e aree in asfalto per la movimentazione dei mezzi pesanti. La configurazione di tali aree ricalca quella degli edifici esistenti e si attesta in modo parallelo alla giacitura della via Emilia.

La presente richiesta propone, per le particolari esigenze della cantina Medici Ermete & Figli srl, l’avvio di procedimento unico ai sensi dell’art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. 24/2017 per l’ampliamento della sede operativa, comprendente la variante urbanistica per la modifica della destinazione urbanistica in Asp3 dell’area di intervento, identificata al foglio 33 mappali 352 e 350 (parte), in continuità con i lotti esistenti adiacenti, e l’approvazione del progetto definitivo con il rilascio del permesso di costruire per la realizzazione dell’ampliamento della sede aziendale e la riorganizzazione degli spazi esterni.

L’area per la quale si chiede la modifica di destinazione urbanistica coincide con quella classificata dal P.S.C. come ASP-N1. La variante interessa complessivamente un’area di 4.217,00 mq di terreno.

Si propone di seguito il fotoinserimento dell'ampliamento in progetto

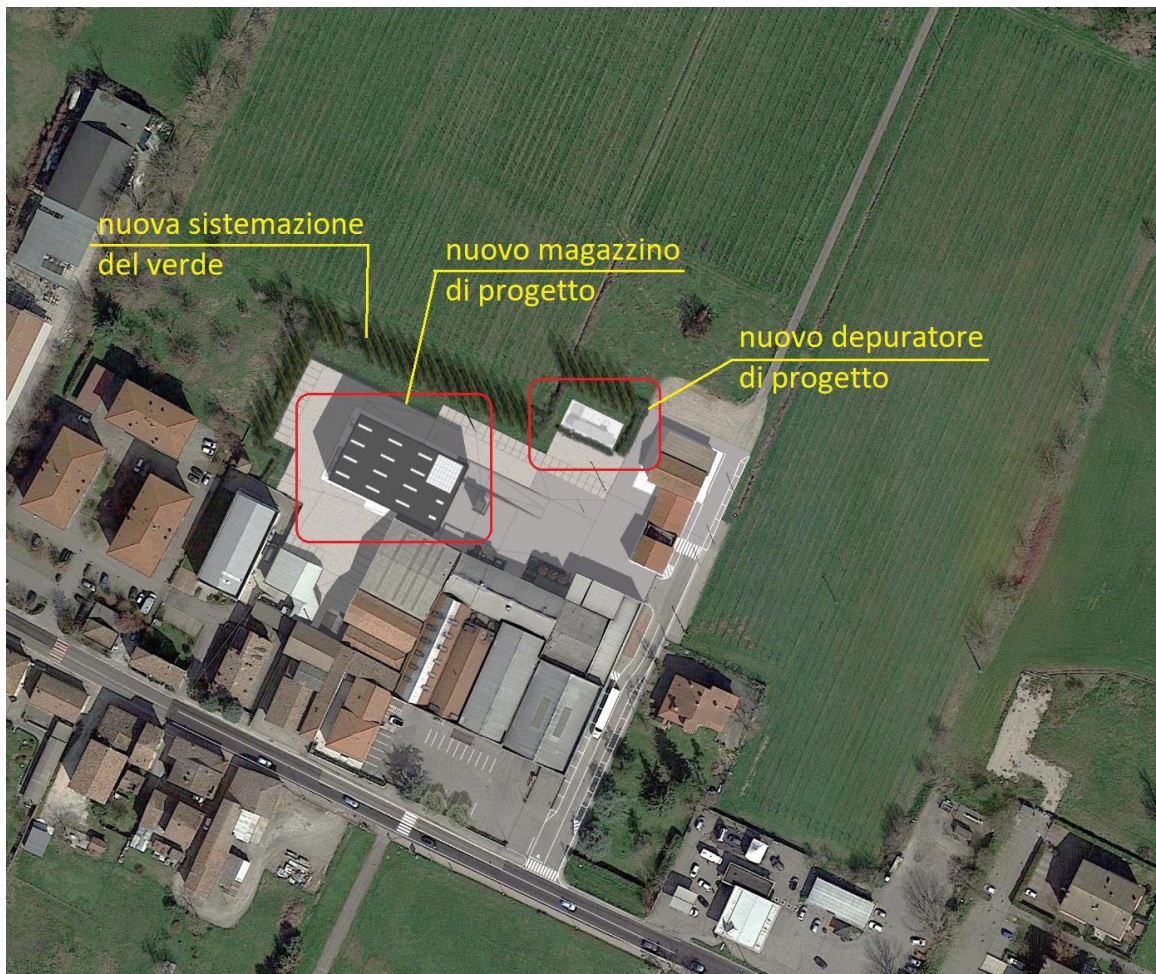


Figura 2 - Fotoinserimento dell'ampliamento in progetto

Si riporta di seguito una rappresentazione schematica delle aree di intervento : in azzurro il nuovo magazzino in ampliamento (Blocco D) e in riquadro 01 l'area di ampliamento del laboratorio annesso al fabbricato adibito a cantina/magazzino (esistente, Blocco A).

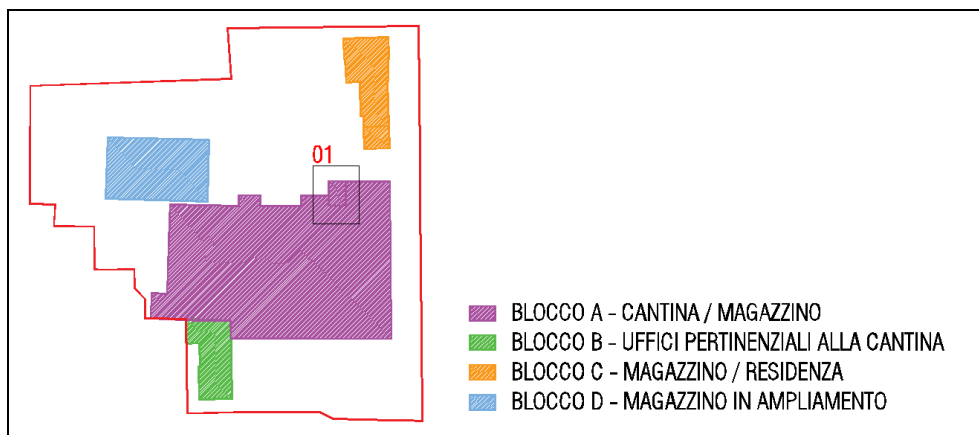


Figura 3 – Rappresentazione schematica delle aree di intervento

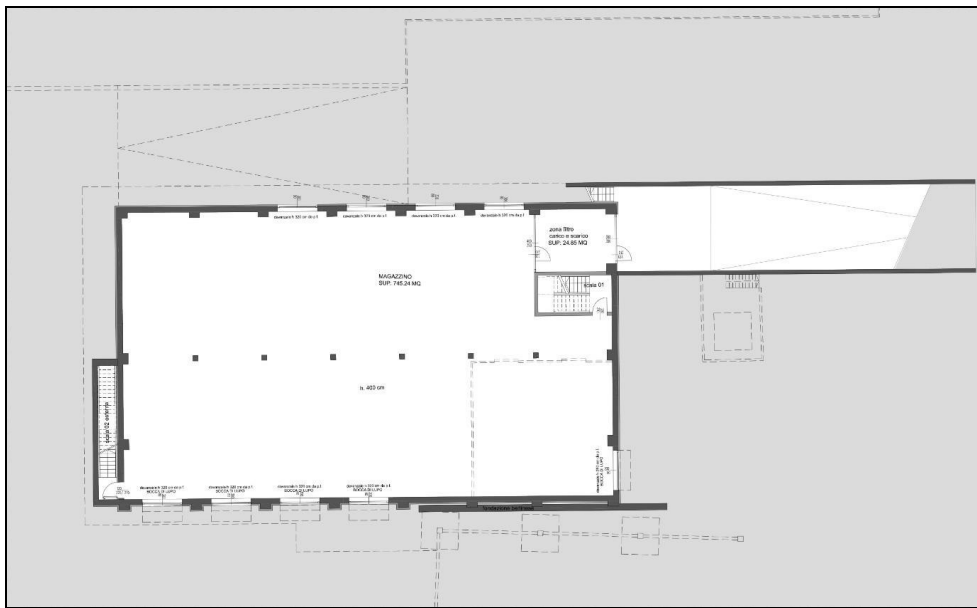


Figura 4 – Particolare Magazzino in progetto

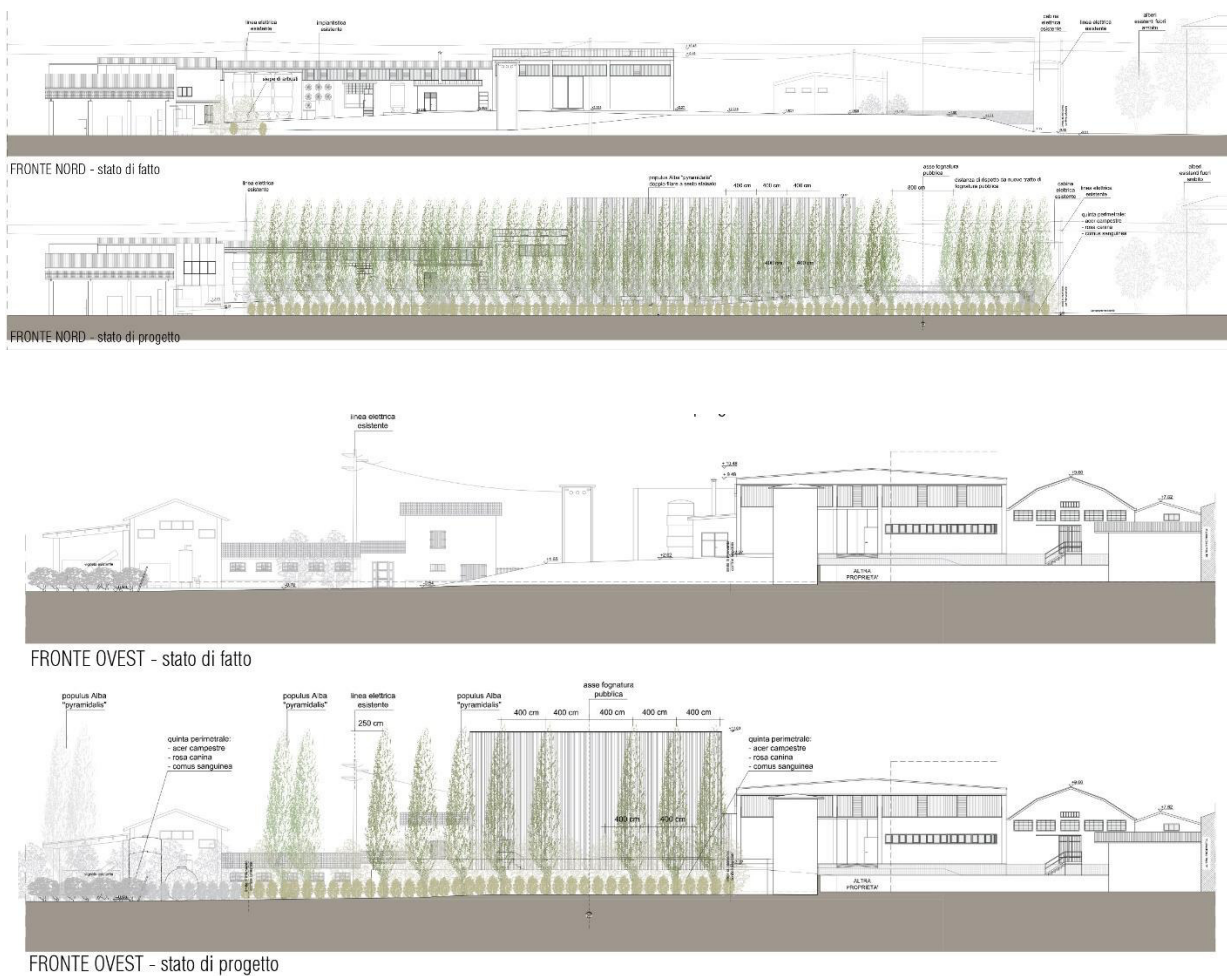


Figura 5 – Fronti allo stato di fatto e progetto a confronto

L'ampliamento aziendale è quindi volto alla necessità da parte della proprietà di aumentare lo spazio a deposito della produzione attuale, che risulta attualmente insufficiente, rispondendo nella maniera più efficace possibile anche alle richieste della Grande Distribuzione Organizzata (GDO). Il vino prodotto viene attualmente stoccato all'interno del magazzino fino ad esaurimento dello spazio libero, successivamente lo stoccaggio si trasferisce presso lo stabilimento aziendale di S. Ilario. Tale situazione di deficit di spazio dedicato allo stoccaggio genera pertanto un impatto diretto sul traffico dei mezzi aziendali.

Nella valutazione della scelta del territorio dove costruire l'ampliamento aziendale, ha avuto un ruolo importante la necessità di rispondere nel modo più rapido e adeguato alla domanda della GDO. Per poter ottenere tale risultato è stata sfruttata l'area disponibile che ad oggi è destinata a piazzale esterno, situata dietro l'edificio principale adibito all'area di produzione (in quanto già di proprietà), evitando così di dover acquistare e occupare altre zone libere dell'area artigianale per poter realizzare il nuovo fabbricato.

Inoltre, visto che il magazzino a temperatura controllata sarà accessibile direttamente dal fabbricato destinato alla produzione, saranno evitate tutte le attività di trasporto refrigerato del prodotto finito dalla nostra sede ad un'altra, limitando il traffico veicolare e contestualmente il rischio di non gestire correttamente le temperature del prodotto finito durante il trasporto.

La scelta di costruire nell'area disponibile di proprietà aziendale permetterà, non da ultimo, di contenere in modo sostanziale la gestione dei costi, evitando di dover ricercare ed acquistare lotti di terreno disponibili localmente sui quali costruire. Difatti, costruendo nelle vicinanze della sede attuale di produzione, anche i costi di realizzazione saranno ridotti (vedasi per esempio la rete fognaria di scarico delle acque domestiche che verrà ampliata partendo da quella esistente, così come quella delle acque bianche).

L'area di progetto proposta risulta pertanto essere l'unica idonea al soddisfacimento delle necessità di sviluppo aziendali, ed essendo inoltre collocata esattamente nella stessa area della sede attuale, potrà permettere una gestione logistica del tutto efficiente. Lo scenario che vede il magazzino di prossima realizzazione, costruito adiacentemente al fabbricato produttivo, permetterà contestualmente ai dipendenti della Medici Ermete & Figli S.r.l. di potersi spostare da una zona all'altra senza l'ausilio di autovetture.

Tra gli impatti principali previsti sulla matrice paesaggio potrà esservi lo sviluppo verticale del magazzino di progetto, che potrà risultare fonte di potenziale interferenza a livello paesaggistico e percepito come elemento di interferenza nel paesaggio naturale presente.

La proposta di mitigazione del nuovo edificio ha come obiettivo principale quello di preservare la vista dalla campagna cercando di creare una quinta scenica a coprire il nuovo volume in progetto. Essendo addossato al manufatto esistente, si intende mitigare la vista del fronte nord e del fronte ovest che risultano esposti completamente alla vista dalla campagna. Su entrambi i lati il progetto mira, attraverso la combinazione di un sistema vegetativo ad alto fusto e un

sistema basso a siepe, a mitigare l’impatto del nuovo volume e delle sue aree esterne di pertinenziali poste in parte ad una quota maggiore rispetto alla quota di campagna.

Questa soluzione permetterà di integrare il magazzino nel modo più armonioso possibile all’interno del contesto industriale attuale, facendo percepire l’altezza del fabbricato stesso (= 12,5 m) in modo meno significativo.

La proposta di mitigazione del nuovo edificio ha come obiettivo principale quello di preservare la vista dalla campagna cercando di creare una quinta scenica a coprire il nuovo volume in progetto. Essendo addossato al manufatto esistente, si intende mitigare la vista del fronte nord e del fronte ovest che risultano esposti completamente alla vista dalla campagna. Su entrambi i lati il progetto mira, attraverso la combinazione di un sistema vegetativo ad alto fusto e un sistema basso a siepe compatta, a mitigare l’impatto del nuovo volume e delle sue aree esterne, poste in parte ad una quota maggiore rispetto alla quota di campagna.

Non essendoci piante o alberi di notevole pregio e importanza sull’area di progetto ma solamente piccoli agglomerati verdi costituiti da arbusti e piccoli alberi nelle zone meno utilizzate, questi verranno dove possibile integrati nel nuovo sistema mitigatore. In ogni modo il numero di piante e arbusti previsto nel progetto è superiore agli esemplari esistenti e si compone di:

- n. 60 esemplari di *Populus alba* “Pyramidalis”
- n. 50 esemplari di *Acer campestre*
- n. 230 esemplari di *Rosa canina*
- n. 230 esemplari di *Cornus sanguinea*

Per quanto riguarda gli impatti derivanti dalla produzione dei rifiuti e dal traffico indotto invece, si ritiene che essi possano essere solamente di modesta entità, poiché non sono previste vere e proprie produzioni industriali o commerciali, ma solo attività di magazzino. In considerazione del fatto che non si prevede l'assunzione di nuovi addetti, il traffico veicolare indotto dall'attuazione dell'intervento sarà determinato solamente da un modesto incremento dei mezzi pesanti, (e non di quelli leggeri guidati dai dipendenti). Si stima che l'incremento del traffico sarà generato da n.2 mezzi pesanti al giorno. I flussi di traffico indotto generati dall'intervento saranno del tutto compatibili con la capacità fisica residua della rete di trasporto interessata (Via Castagnetti e Via Emilia). Attraverso l'analisi di impatto viabilistico si è concluso che l'intervento comporterà un impatto sostenibile sul sistema viabilistico locale, con riferimento agli assi viari considerati.

Si prevede la realizzazione di nuovi parcheggi pubblici in progetto lungo via Castagnetti risulteranno inoltre un elemento in grado di soddisfare richiesta di aree di sosta all'interno della zona artigianale/industriale.

Non saranno movimentate sostanze pericolose e non sono previste cisterne (interrate e non) adibite allo stoccaggio di sostanze quali oli, carburanti ecc.

L'ampliamento industriale è progettato ed ideato per minimizzare tutti i possibili rischi e impatti ambientali, in particolare si prevede di poter garantire:

- un adeguato sistema di **gestione degli scarichi idrici**: le attività svolte nel nuovo magazzino non richiederanno l'utilizzo di acqua. Nonostante la proposta di ampliamento comporterà delle modifiche di distribuzione della rete fognaria (che interesseranno sia la rete delle acque nere che quelle delle acque bianche) e la realizzazione del nuovo depuratore, non varierà tuttavia la natura dei reflui prodotti dalla attività aziendale. Le acque reflue industriali e le reflue domestiche generate dai servizi igienici saranno scaricate in pubblica fognatura mista gestita da IRETI; le acque bianche saranno scaricate in corpo idrico superficiale.
- la realizzazione del nuovo fabbricato **con adeguata sicurezza sismica**, per ridurre al minimo le conseguenze derivanti da eventi sismici locali. Gli edifici che si prevede di realizzare infatti saranno rispondenti agli attuali requisiti richiesti dalla normativa, in relazione al grado di rischio sismico individuato per il territorio in cui ricade il comparto proposto.
- Il contenimento delle **emissioni in atmosfera**, ed in particolare delle emissioni climalteranti. Il fabbricato sarà realizzato nel rispetto dei principi di eco-compatibilità e dell'uso delle risorse e sarà dotato di impianti tecnologici moderni e ad alta efficienza. La

piantumazione di filari previste da progetto avranno la funzione di compensazione parziale degli inquinanti connessi al flusso veicolare indotto (mezzi pesanti). Non si prevede l'installazione di caldaie a gas adibite al riscaldamento degli ambienti o a servizio di nuovi cicli tecnologici. In copertura del nuovo magazzino sarà predisposto un impianto produzione energia elettrica con campo fotovoltaico e gruppo inverter con sistema di scambio sul posto e collegamento alla rete distribuzione ENEL.

- Bassi livelli di **rumore** derivante dalle attività in progetto. Va innanzitutto fatto presente che le attività maggiormente rumorose saranno di carattere temporaneo e legate alle attività di cantiere. Le normali attività che saranno svolte all'esterno dell'area di intervento non prevedranno l'impiego di strumenti o macchinari di lavoro (non essendo previste attività produttive, ma solamente di magazzino). Le eventuali emissioni rumorose indotte, generate da un possibile e modesto aumento dei mezzi pesanti di carico merce (in movimento all'interno dell'azienda), saranno anche parzialmente attutite dai filari alberati posti lungo il perimetro N e N-O dell'area. Il presente Rapporto presenta come parte integrante dei suoi allegati, una relazione previsionale di impatto acustico redatta da tecnico competente in materia acustica. Dalle conclusioni di essa, si conferma che lo scenario futuro dell'area di progetto non si prevedono situazioni di criticità.
- Contenimento di **campi elettrici/elettromagnetici**, radiazioni ionizzanti e non ionizzanti: le nuove linee elettriche saranno interrate e le nuove canalizzazioni saranno costituite da tubazioni in p.v.c. interrate.
- Bassi **consumi idrici**, L'approvvigionamento di acqua nel comparto sarà esclusivamente garantita dal pozzo aziendale. Le attività svolte nel nuovo magazzino non richiederanno l'utilizzo di acqua. Si prevede di utilizzare acqua per irrigare le nuove piantumazioni previste, questa attività potrà essere piuttosto idroesigente per alcuni anni (mesi estivi), ovvero per il periodo necessario a far crescere sufficientemente la vegetazione, fino al raggiungimento della naturale capacità di crescita autonoma (impatto temporaneo)
- Ridotta **perdita di suolo e sottosuolo**: si cercherà di compattare il più possibile gli edificati per limitare l'impermeabilizzazione e il consumo del suolo. Il progetto di ampliamento prevede la realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica in aderenza all'edificio esistente produttivo, la realizzazione del nuovo depuratore delle acque reflue aziendali e l'ampliamento del laboratorio analisi ad oggi esistente all'interno della cantina, come naturale estensione del fabbricato già esistente.

- Ridotto **impatto paesaggistico**: il fabbricato in progetto può essere fonte di potenziale interferenza a livello paesaggistico, poiché l'altezza dell'edificio potrà essere percepita come elemento di interferenza nel paesaggio naturale presente.

Considerando che:

- ❖ La collocazione del magazzino è prevista come estensione naturale del fabbricato aziendale già esistente affacciato lungo la Via Emilia;
- ❖ Il nuovo edificio risulterà essere alto 12,5 metri e sarà naturalmente schermato dal fabbricato già esistente (osservando da Via Newton)
- ❖ E' prevista la piantumazione di filari costituiti da specie arboree autoctone a medio-alto fusto lungo il perimetro Nord e Nord-Ovest del sito aziendale

L'altezza del fabbricato sarà percepita in modo meno significativo, risultando comunque integrato nella realtà industriale della zona.

Gli elementi descritti precedentemente permetteranno di integrare in modo armonioso le opere previste nel contesto paesaggistico locale risultando integrati nella realtà già presente nel modo più ottimale possibile.

- Impatti non pervenuti sul **Sistema agricolo**: la proposta progettuale non comporta una perdita di aree agricole.
- Un basso impatto **sulla mobilità/viabilità locale**: il traffico indotto sia dalla fase di cantiere che da quella d'esercizio contribuiranno in modo poco significativo all'aumento del traffico veicolare lungo Via Castagnetti e Via Newton. In considerazione del fatto che non si prevede l'assunzione di nuovi addetti, il traffico veicolare indotto dall'attuazione dell'intervento sarà determinato solamente da un modesto incremento dei mezzi pesanti (e non di quelli leggeri guidati dai dipendenti).
Si prevede che in orario di punta (fascia oraria serale 17:00-18:00), l'incidenza complessiva del traffico indotto dal progetto sulla Via Emilia (con i volumi di traffico rilevati) sarà molto modesta. L'incidenza complessiva del traffico indotto dal progetto lungo Via Castagnetti sarà totalmente trascurabile. I livelli di saturazione finali si confermano quindi accettabili nel rispetto dell'incremento ammissibile previsto gli archi stradali considerati.
- Bassa **produzione di rifiuti**: i rifiuti prodotti dalle attività previste saranno prevalentemente assimilabili agli urbani (carta, legno, imballaggi ecc.) e solo in misura minore saranno prodotti rifiuti speciali. Il Gestore del servizio provvederà alla raccolta rifiuti assimilabili con frequenze prestabilite, i rifiuti speciali saranno conferiti a smaltitori autorizzati. Tutti i rifiuti saranno comunque stoccati in aree dedicate e saranno gestiti e recuperati/smaltiti secondo le norme di settore vigenti.

La realizzazione della Variante potrà permettere la naturale evoluzione aziendale, facilitando la consolidazione del marchio sul mercato, rispondendo al pubblico interesse e valorizzando i vini di eccellenza locali e con essi l'intera filiera agroalimentare di Reggio Emilia.

La valutazione condotta, alla luce degli effetti e impatti considerati, consente di esprimere parere favorevole all'attuazione delle previsioni della Variante.

L'elaborazione della Variante può quindi essere condotta favorevolmente, fatte salve tutte le seguenti fasi di valutazione ambientale che potranno meglio puntualizzare limiti, condizionamenti e suggerimenti per migliorarne la sostenibilità ambientale e territoriale del progetto.

Reggio Emilia, 27/05/2020

Il tecnico incaricato (SIL engineering S.r.l.)



SIL engineering s.r.l.
Sicurezza Igiene del Lavoro
Via Aristotele, 109 - 42100 REGGIO EMILIA
Tel. 0522 331431 / 263105 - Fax 0522 392370
E-mail: info@silweb.it - C.F. e P. IVA 01864627554



ALBO
PERITI IND.
REGGIO EM.
N. 402

